

Università della Campania “Luigi Vanvitelli”
Dipartimento di Lettere e Beni culturali
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN CONSERVAZIONE DEI
BENI CULTURALI - A.A. 2022/2023**

- Art. 1. Oggetto e finalità
- Art. 2. Obiettivi e descrizione del percorso formativo
- Art. 3. Sbocchi occupazionali e profili professionali previsti per i laureati
- Art. 4. Organizzazione del Corso di Studio e quadro generale delle attività formative
- Art. 5. Crediti Formativi Universitari
- Art. 6. Frequenza
- Art. 7. Requisiti di ammissione
- Art. 8. Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU
- Art. 9. Prova finale e conseguimento del titolo di studio
- Art. 10. Sistema di Assicurazione interna Qualità e valutazione dell'attività didattica
- Art. 11. Tutorato
- Art. 12. Riconoscimento CFU
- Art. 13. Mobilità studentesca
- Art. 14. Riconoscimento degli studi compiuti all'estero
- Art. 15. Equipollenza del titolo di studio
- Art. 16. Studenti impegnati a tempo pieno e parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione e decadenza dagli studi
- Art. 17. Ammissione a singoli insegnamenti
- Art. 18. Docenti di Riferimento – Piani di Studio
- Art. 19. Rinvio
- Art. 20. Modifica regolamento
- Art. 21. Norme transitorie

Allegato 1: ordinamento didattico del Corso di Laurea triennale in Conservazione dei BBCC

Allegato 2: offerta didattica programmata coorte 2022

Allegato 3: offerta didattica erogata a.a. 2022-23

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Il Corso di Studio in Conservazione dei Beni Culturali rientra nella Classe delle Lauree Triennali in Beni Culturali L-1. La struttura didattica di riferimento del Corso di Studio è il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' - DiLBeC, di seguito denominato Dipartimento.
2. Le attività didattiche del Corso di Studio in Conservazione dei BB.CC. sono organizzate e gestite dal Consiglio del Corso di Studio (CCS), i cui compiti sono disciplinati nell'Art. 33 dello Statuto d'Ateneo.
3. Il presente Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Conservazione dei BB.CC. in conformità all'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma I, del D.M. 270/2004, e dall'art. 6, comma I, del D.M. 47/2013, e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA). Il Regolamento Didattico è deliberato dal Dipartimento, nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.
4. L'ordinamento didattico in vigore del Corso di Studio in Conservazione dei BB.CC. è riportato nell'Allegato 1 del presente Regolamento, così come risulta dal sito ministeriale della scheda SUA-CDS, nella sezione F del quadro "Amministrazione".
5. Gli allegati indicati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Art. 2

Obiettivi e descrizione del percorso formativo

1. Il Corso di Studio in Conservazione dei BB.CC. ha lo scopo di formare figure professionali in grado di svolgere un'ampia gamma di attività all'interno e/o in collaborazione con istituzioni pubbliche e aziende legate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale, nonché fornire le conoscenze di base propedeutiche a percorsi formativi più specifici (Lauree Magistrali, Master, ecc.). Intende fornire agli/alle studenti/studentesse solide conoscenze di base sul piano contenutistico, nonché strumenti idonei a maturare un adeguato livello di consapevolezza. I/Le laureati/laureate acquisiranno le conoscenze relative alle discipline storiche, storico-artistiche, archeologiche, storico-bibliografiche e storico-documentarie, oltre che saperi legati alle nuove tecnologie, a strategie di programmazione e di promozione territoriale. Saranno pertanto in grado di contestualizzare adeguatamente i problemi legati alla conoscenza, alla fruizione, alla conservazione e alla valorizzazione dei Beni culturali e di affrontarli con la competenza richiesta ad un operatore/un'operatrice del settore che non riveste tuttavia incarichi dirigenziali. Alla fine del percorso triennale i/le laureati/laureate godranno di una buona formazione di base e di un ampio spettro di conoscenze e competenze nei vari settori dei Beni culturali (patrimonio archivistico, librario, archeologico, storico-artistico), sulla legislazione dei Beni culturali e delle attività e servizi connessi; saranno in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti di competenza e saranno in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano; saranno capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

2. I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di studio, sono:

a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding): il percorso formativo triennale consente di ottenere le conoscenze di base e le nozioni che caratterizzano il settore. Gli/Le studenti/studentesse dovranno pertanto comprendere sistematicamente gli aspetti e i concetti chiave della conoscenza, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale nella sua totalità, avere una chiara conoscenza dello svolgimento dell'archeologia e della storia dell'arte - dai primordi all'età contemporanea - e, più in generale, del dibattito e delle strategie d'intervento di gestione legate alla pluralità e alla molteplicità delle testimonianze, soprattutto in relazione al territorio nazionale. Studenti e studentesse dovranno dunque essere in possesso di una mappa di saperi inerenti a tali discipline, basata sulla manualistica più aggiornata, opportunamente integrata da una selezione di contributi (monografie, articoli di riviste italiane e straniere, ecc.) tra i più recenti e significativi, consultazione di Opac e Metaopac di respiro nazionale e internazionale.

Tali capacità e tali conoscenze acquisite attraverso lezioni frontali, attività seminariali, sopralluoghi, scavi archeologici e studio individuale, saranno verificate, oltre che in sede d'esame, nel corso delle stesse lezioni, attraverso dibattiti, esercitazioni, verifiche orali e attività laboratoriali.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): il/la laureato/laureata deve essere in grado di comprendere e interpretare gli avvenimenti storici, archeologici e storico-artistici, anche quelli più recenti, e i fenomeni culturali in relazione al proprio livello di conoscenze e comprensione. Deve essere in grado d'inquadrare storicamente e prospetticamente i materiali, le istituzioni e le attività culturali, scegliere i metodi e la loro corretta applicazione per identificarli ed esaminarne le varie possibilità di lettura, promozione e valorizzazione. Gli studenti dovranno, dunque, conseguire un livello di comprensione che consenta loro di applicare in modo oculato, critico e creativo le proprie conoscenze anche su documenti di natura verbale e testuale, visiva e multimediale. Colui/colei che consegue il titolo deve inoltre dar prova di possedere le conoscenze professionalizzanti che gli/le permettano di inserirsi a pieno titolo nelle attività del settore prescelto, mostrandosi in grado di individuare prontamente i problemi e di prospettare l'adeguata soluzione. Strumenti determinanti per il raggiungimento di tali obiettivi saranno le esercitazioni, le visite guidate a musei, monumenti, scavi e altri istituti culturali - come biblioteche e archivi - nonché lo studio individuale. Elementi di verifica, oltre all'esame conclusivo del modulo, saranno la discussione in aula, test di problem solving, la realizzazione di schede catalografiche o documentazione di scavo con elaborati grafici, la preparazione di brevi elaborati scritti (individuali e/o di gruppo). Le capacità di collocazione storica e di interpretazione dei Beni culturali saranno rese possibili grazie alle conoscenze apprese nel corso della preparazione agli esami fondamentali, quali l'intera gamma di quelli di Storia (greca, romana, medievale, moderna e contemporanea), oltre alle letterature (letteratura italiana, lingua/e straniera/e) ed alle materie caratterizzanti presenti nel percorso formativo. Queste ultime, collegate anche a discipline di natura prettamente 'tecnica' (dalla museologia alla aerofotogrammetria, dal restauro alla catalogazione), consentiranno di acquisire ulteriore sapere e ulteriore saper fare orientato alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio.

c) Autonomia di giudizio (making judgements): i saperi acquisiti e l'esperienza accumulata nel corso del triennio permetteranno ai/alle laureati/laureate di gestire con autonomia di giudizio la complessità del settore in cui

andranno ad operare, e di utilizzare metodi appropriati per condurre attività di indagine, promozione e valorizzazione su argomenti specifici. Determinante – come strumento di acquisizione di tali capacità - sarà la riflessione sulle fonti bibliografiche e sull'analisi dei documenti d'archivio, accanto all'utilizzo e alla sperimentazione di altre basi di dati e fonti d'informazione che dovranno consentire loro di interpretare dati e trarre conclusioni utili per processi di valorizzazione, comunicazione e promozione del patrimonio culturale. Al fine di accrescere le capacità di indagine critica, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse, ciascun/ciascuna discente parteciperà ad attività seminariali condotte attraverso l'uso di fonti, immagini o altri materiali inediti o poco noti che dovranno far emergere eventuali capacità d'interpretazione originale dei dati. La verifica delle competenze acquisite sarà costante e potrà emergere dalle più disparate fasi del percorso formativo dello studente (discussioni di gruppo, shop-talks, dibattiti, esami di fine modulo).

d) **Abilità comunicative (communication skills):** il/la laureato/laureata nel triennio di Conservazione dei BB.CC. dovrà essere in grado di operare efficacemente individualmente o come componente di un gruppo. Indispensabile, pertanto, sarà la sua capacità di comunicare in modo efficace su tutti i temi legati all'ambito culturale e professionale, sia in seno alla comunità di esperti con i quali avrà la possibilità di interagire, sia con vari esponenti della società civile. Dovrà, inoltre, dimostrare consapevolezza degli aspetti e delle responsabilità legate al settore dei Beni culturali e impegnarsi nell'etica professionale, nell'esercizio delle responsabilità e nel rispetto delle norme del settore, che dovrà essere in grado di chiarire con estrema semplicità e precisione a quanti opereranno con lui o ai suoi interlocutori non specialisti. Dovrà, infine, saper redigere testi chiari ed esaurienti, tenendo nella debita considerazione tutte le indicazioni che, dal Ministero o dal dibattito più aggiornato, vengono date relativamente alla comunicazione dei Beni culturali. Anche queste conoscenze verranno affinate e verificate attraverso lezioni frontali, dibattiti, esercitazioni pratiche, attività di laboratorio e visite guidate.

e) **Capacità di apprendimento (learning skills):** al fine di consentire agli studenti l'atteso livello di conoscenze e di competenze, il corso prevede che le lezioni frontali si alternino all'esperienza sul campo, in tutta la gamma dei Beni culturali. Un solido presupposto è costituito dalle materie di base (opportunamente concentrante sul primo biennio del Corso di Studi), a partire dalle quali maturano le capacità di riflessione, la consapevolezza critica, espositiva (non solo in italiano, ma anche in inglese), su cui fa leva l'itinerario formativo delle materie caratterizzanti. Quanto alle materie affini e integrative, queste completano il prisma dell'offerta didattica, arricchendola di ulteriori contenuti e di ulteriori stimoli. Relativamente al singolo ambito disciplinare nonché in chiave interdisciplinare, seminari, esercitazioni e gruppi di studio mirano a garantire l'adeguato livello di approfondimento, in parallelo con la messa a fuoco del nesso che vincola la pluralità delle testimonianze del patrimonio culturale. Tirocini, stage e laboratori tendono a formare e a consolidare i fondamenti di una metodologia della ricerca, spendibile sia nel mondo del lavoro che in un eventuale prosieguo della carriera universitaria. È atteso, dunque, il raggiungimento dell'autonomia nell'analisi dei dati, nel reperimento e nell'interpretazione delle fonti, accanto a chiarezza espositiva sia scritta che orale.

Art. 3

Sbocchi occupazionali e profili professionali previsti per i laureati

I/Le laureati/laureate in Conservazione dei BB.CC. avranno le basi per applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione per supportare quanti operano, a diversi livelli, in istituzioni pubbliche e private - Musei, Soprintendenze, gallerie, centri espositivi, case editrici, biblioteche e archivi - possedendo competenze adeguate per affiancare chi ha il compito di risolvere problemi nei diversi ambiti dei Beni culturali, o per risolverli in autonomia sotto adeguata guida di un dirigente. Hanno familiarità, per quel che concerne il *curriculum* archeologico, con l'utilizzo delle metodologie della ricerca, con particolare riferimento alle tecniche dello scavo e della ricognizione di superficie, all'analisi, classificazione e studio delle diverse fonti ed evidenze archeologiche; conoscono i principi e le leggi sulla tutela e conservazione del patrimonio culturale, sono aperti all'utilizzo delle più moderne tecniche d'indagine, comprese quelle informatiche; hanno inoltre la capacità di cogliere gli aspetti fondamentali della storia dell'arte (*curriculum* storico-artistico) - dall'età medievale alla contemporanea -, e le abilità per operare presso istituzioni pubbliche e private sopra citate, nel quadro di attività editoriali tradizionali, multimediali e telematiche e di enti e imprese a vario titolo interessate al patrimonio artistico; la capacità di operare coerentemente e con diversi ruoli nell'ambito delle istituzioni pubbliche e private deputate alla conservazione e alla promozione dei Beni culturali (*curriculum* turismo e territorio). Tali capacità sono verificate periodicamente mediante le relazioni sulle attività laboratoriali e le esperienze di ricerca autonoma, oltre che tramite gli esami di profitto e le prove di valutazione scritte e orali, le relazioni sulle esercitazioni effettuate e i seminari frequentati, la redazione di un elaborato scritto in sede di prova finale.

Art. 4

Organizzazione del Corso di Studio e quadro generale delle attività formative

1. Il Corso di Studio è organizzato in percorsi formativi nell'ambito di *curricula*. Il quadro delle attività formative e la programmazione degli insegnamenti nei diversi curricula per la coorte di riferimento sono indicati nell'Allegato 2 (didattica programmata) nel rispetto dei vincoli, in termini di CFU, contenuti nell'ordinamento didattico (Allegato 1).

2. L'attività didattica assistita è articolata in lezioni, esercitazioni, sopralluoghi e attività di laboratorio.

3. Le attività formative previste per il Corso di Studio, con indicazioni dettagliate su:

a) insegnamenti attivati, la loro eventuale articolazione in moduli integrati, nonché i relativi obiettivi formativi specifici;

b) i CFU assegnati a ciascuna attività formativa;

c) le propedeuticità consigliate;

d) l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di Studio, gli insegnamenti corrispondenti; e le modalità di copertura;

e) piano di studio statutario per ciascun *curriculum*;

sono definite annualmente dal Dipartimento su proposta del CCS nel rispetto dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio in Conservazione dei BB.CC. e del quadro degli insegnamenti e delle attività formative dell'Offerta didattica programmata del Corso di Studio in Conservazione dei BB.CC., e sono riportate nella Offerta didattica erogata del Corso di Studio in Conservazione dei BB.CC. e sono riportate nell'Allegato 3 (didattica erogata).

4. I piani di studio non prevedono propedeuticità fra gli insegnamenti. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studio sono consultabili sul sito del Dipartimento.

5. Il percorso formativo non prevede un piano di studio individuale se non per le attività formative in alternativa tra loro e per quelle autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo. Gli/Le studenti/studentesse sono tenuti alla compilazione del piano carriera prima di sostenere gli esami: la mancata compilazione del piano carriera potrebbe essere causa dell'impossibilità di prenotarsi ad un appello. Qualora intendessero apportare modifiche, sono tenuti a farne richiesta attraverso la casella di posta elettronica istituzionale alla Segreteria studenti, che provvederà secondo le regole stabilite (vd. *infra*, Art. 18). Il numero di CFU stabilito per ogni singola disciplina, compresa l'attività a scelta dello studente, non può subire variazioni, né in aumento né in diminuzione rispetto a quanto stabilito in sede di programmazione dell'attività didattica del Corso di Studio.

6. Nel piano di studio sono previsti CFU a scelta dello studente, che debbono corrispondere ad attività coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Lo studente può optare:

a) per insegnamenti di pari livello presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo, considerato che il Consiglio ritiene l'intera offerta formativa di pari livello dell'Ateneo coerente con gli obiettivi formativi del corso;

b) per attività di volta in volta accreditate dal Consiglio diverse dagli insegnamenti;

c) per ulteriori attività non contemplate ai punti a e b, presentando richiesta al Consiglio tramite domanda in carta semplice indirizzata alla Segreteria Studenti: per la valutazione di tali attività lo studente deve fornire unitamente alla domanda una breve relazione sulle tematiche dell'attività di cui richiede.

7. Lo studente può proporre liberamente le attività a scelta purché coerenti con il progetto formativo. Ognuna delle attività diverse da un insegnamento attivato nel Corso di Studio e predisposta con l'assistenza e sotto la responsabilità di un tutor, di norma un docente del Dipartimento, secondo modalità stabilite dal CCS, che certifica alla Presidenza del CCS l'avvenuta acquisizione dei CFU corrispondenti all'attività svolta. Se lo studente intende acquisire CFU sostenendo un esame relativo ad un insegnamento di un altro Corso di Studio dell'Ateneo deve presentare richiesta al CCS. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

8. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame, o attraverso altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite. È consentito altresì proporre un piano che preveda l'acquisizione di CFU aggiuntivi rispetto al numero minimo (180 CFU) indicato nell'Ordinamento didattico.

9. Il Manifesto degli Studi, pubblicato annualmente sul sito del Dipartimento nella Sezione Didattica, porta a conoscenza degli studenti l'offerta formativa unitamente alle altre norme e notizie utili a illustrare le attività didattiche. Saranno inoltre disponibili sul sito i programmi dettagliati degli insegnamenti attivati, gli orari di ricevimento dei docenti, le indicazioni di quanto richiesto ai fini degli esami e delle prove di profitto e per il conseguimento del titolo di studio.

10. Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun anno accademico, tra settembre e il giugno successivo. Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi.

11. Le attività didattiche del Corso di Studio, così come le prove di esame, sono articolate in due periodi di insegnamento (semestri), stabiliti dal calendario didattico approvato annualmente.

La ripartizione delle attività didattiche nei due semestri è bilanciata, di norma, sui crediti da assegnare in modo tale che gli studenti siano messi in grado di frequentare e sostenere gli esami nei tempi previsti per ogni anno accademico. Le attività didattiche vengono svolte, di norma, in forma di lezioni frontali, laboratori, seminari; possono essere articolate in moduli ed essere svolte da più docenti in forma di co-teaching.

Art. 5

Crediti Formativi Universitari

1. Le attività formative del Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di Crediti Formativi Universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.

2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente. La ripartizione fra attività didattica assistita e studio personale è la seguente: 5 ore di attività assistita e 20 ore di studio personale;

3. La quantità di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno nel Corso di Studio è fissata in 60 CFU;

4. La durata di corso è di tre anni.

Art. 6

Frequenza

La frequenza delle attività didattiche non è obbligatoria, ma vivamente consigliata.

Art. 7

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Studio, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso ai tre *curricula* previsti dal CdS sono: la capacità di intendere bene e di esporre in forma scritta ed orale un testo in italiano; la capacità di comprendere, sulla base della formazione scolastica, la lingua inglese; una sufficiente preparazione scolastica nelle discipline letterarie, storiche e storic-artistiche in particolare.

Gli/Le immatricolandi/immatricolande dovranno sostenere una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, con lo scopo di verificare lo stato delle conoscenze di base. La valutazione delle prove sarà affidata a una apposita Commissione nominata dal Presidente del CdS.

Le prove di valutazione avranno luogo entro il I semestre dell'anno accademico e consisteranno – su indicazione della predetta Commissione - in un colloquio o in test scritto finalizzato a rilevare i livelli di conoscenza di alcune discipline (lingua italiana e inglese per tutti, lingua latina base solo per i *curricula* che richiedono l'obbligatorietà dell'esame, lingua francese solo per il *curriculum* di turismo e territorio).

Per gli/le studenti/studentesse non presenti all'accertamento o giudicati/e non idonei/idonee, sono previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti entro il primo anno di iscrizione al Corso di studio con una delle seguenti modalità:

a) frequentando obbligatoriamente corsi di primo sostegno e superando gli specifici esami curriculari previsti nel I anno del piano di studi;

b) frequentando obbligatoriamente corsi di primo sostegno e superando una prova finale per gli OFA relativi agli esami non previsti al I anno;

Lo/La studente/studentessa che al termine del primo anno di iscrizione al Corso di studi risulti non aver assolto agli obblighi formativi aggiuntivi - per non aver frequentato i corsi di primo sostegno - non potrà sostenere l'esame nelle discipline per le quali ha contratto OFA.

La Commissione didattica del Corso di Studio annualmente procede ad una analisi dell'intero processo e dei suoi risultati, individuando eventuali ulteriori azioni migliorative.

Art. 8

Tipologia delle forme didattiche, verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Per fare acquisire al/alla laureato/laureata in Conservazione dei BB.CC. le necessarie conoscenze, capacità e competenze, il Corso di Studio prevede: lezioni in cui gli/le studenti/studentesse avranno la possibilità di confrontarsi con temi di attualità nella ricerca sui Beni culturali (in particolare sulle nuove forme di comunicazione del patrimonio culturale) e sul possibile contributo del settore allo sviluppo economico sostenibile dei territori; la partecipazione ad esercitazioni, seminari, workshop e tirocini tenuti da esperti nazionali e internazionali; attività

pratiche e gestionali (tirocini) presso Soprintendenze, Musei, Archivi e Biblioteche, Fondazioni o aziende private che operano nel settore; preparazione di relazioni nel corso degli studi e dell'elaborato finale. A tali obiettivi saranno orientati i contenuti e le metodologie delle lezioni e delle altre attività didattiche.

2. I/Le docenti definiscono l'articolazione delle attività formative dei vari insegnamenti selezionando le modalità ritenute più opportune (lezioni dialogate, esercitazioni in piccolo e medio gruppo, visioni e analisi di materiali audiovisivi e multimediali, studi di caso, produzioni di varia natura, anche elaborate dagli studenti singolarmente o in piccoli gruppi, ecc.) in relazione ai contenuti e agli obiettivi formativi del proprio insegnamento e del Corso di Studio. Qualora lo ritengano opportuno, possono affiancare alla didattica frontale attività integrative fuori sede, previa autorizzazione del Presidente e successiva comunicazione al competente Consiglio.

3. I/Le docenti sono tenuti a specificare l'articolazione delle modalità di insegnamento nei programmi dei singoli corsi, pubblicati annualmente sul portale docenti.

4. La verifica del profitto degli studenti avviene attraverso un esame finale, che può dare luogo ad una votazione (esami di profitto) o a un giudizio di idoneità. I CFU corrispondenti a ciascuna attività indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo/dalla studente/studentessa con il superamento dell'esame finale.

5. Per tutti gli insegnamenti del Corso di Studio, gli esami di profitto prevedono una prova orale e/o una prova scritta. Tutti gli insegnamenti possono prevedere prove intermedie in qualunque forma.

6. Per gli insegnamenti articolati in moduli coordinati, i/le docenti titolari dei moduli partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.

7. Gli esami finali si svolgono sotto la responsabilità di una Commissione nominata ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo. Nell'esercizio delle sue funzioni, la Commissione d'esame è costituita da almeno due membri, di cui uno è il Presidente.

8. La valutazione degli esami di profitto è espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30/trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice.

9. La conoscenza delle lingue straniere (abilità) è verificata attraverso un colloquio, che dà luogo a un giudizio di idoneità o di riprovazione.

10. Il calendario degli esami di profitto, contenente le informazioni relative a giorno, e ora delle singole sedute d'esami, è predisposto dal Presidente del CCS e reso pubblico semestralmente.

11. Eventuali rinvii delle sedute di esame possono essere disposti, con congruo anticipo e per comprovati motivi, dal Direttore del Dipartimento. Il Presidente della Commissione d'esame provvede a informare gli studenti e il Presidente del CCS. In nessun caso la data di una sessione di esami può essere anticipata.

12. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato.

Art. 9

Prova finale e conseguimento del titolo di studio

La disciplina della materia al presente capo è demandata all'apposito Regolamento per la disciplina della tesi e dell'esame di laurea, parte integrante del Regolamento di Dipartimento.

Art. 10

Sistema di Assicurazione interna Qualità e valutazione dell'attività didattica

Il CCS attua forme di valutazione dell'attività didattica attraverso il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ). Il Gruppo AQ è coordinato dal/dalla Referente per la Qualità ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento Didattico di Ateneo ed è costituito dal/dalla Presidente/Presidentessa del CdS, da almeno un altro/a docente strutturato/a, dai/dalle rappresentanti degli/delle studenti/studentesse e da un/una rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Il Gruppo AQ è istituito dal CCS al fine di evidenziare eventuali problemi e/o inadeguatezze dell'attività didattica che ne rendano difficile o ne compromettano l'efficienza e l'efficacia, e per poterne individuare i possibili rimedi. In particolare, il Gruppo provvede alla scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e, periodicamente, al Rapporto di Riesame ciclico.

Art. 11

Tutorato

Il tutorato è una forma di ausilio per gli studenti inteso soprattutto a fornire consigli e indicazioni relativi all'organizzazione dello studio, all'impostazione del *curriculum* didattico, alla successione degli esami, alla scelta degli argomenti per l'elaborato della prova finale e, per le matricole, ad un primo orientamento rispetto ai possibili problemi che possono incontrarsi nel passaggio dalla Scuola all'Università.

Art. 12

Riconoscimento CFU

1. I trasferimenti ed i passaggi da altri Corsi di Studio sono regolamentati dall'art. 26 del RDA.
2. Le richieste di trasferimento presso il Corso di Studio in Conservazione dei BB.CC. di studenti provenienti da altra Università, italiana o straniera, e le richieste di passaggio al Corso di Studio di studenti provenienti da Corsi di Studio dell'Ateneo, sono subordinate ad approvazione del CCS. Quest'ultimo valuta l'eventuale riconoscimento - totale o parziale - della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.
3. Per il riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito una Laurea presso l'Ateneo o in altra Università italiana, e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi, il CCS prende in considerazione soltanto le attività formative ritenute attuali e congrue con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Art. 13

Mobilità studentesca

Le norme relative alla mobilità studentesca del CdS si uniformano all'art. 26 del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 14

Riconoscimento degli studi compiuti all'estero

1. Il CCS, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.
2. I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 a 10 mesi, prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'Università di accoglienza, valido ai fini della carriera universitaria, e il numero di crediti acquisibili devono essere congrui alla durata. Il CCS può raccomandare durate ottimali, in relazione all'organizzazione del corso stesso.
3. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio.
4. Il CCS provvede a verificare la coerenza dell'intero piano di studio, da seguire all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, o la corrispondenza univoca in crediti tra singole attività da effettuare all'estero e quelle del corso di studio interessato. Nel caso in cui sussista un accordo istituzionale preventivamente stipulato secondo le modalità previste dall'Unione Europea, oppure nel caso in cui il CCS abbia approvato nell'ambito di altri programmi di scambio tabelle di equivalenza con insegnamenti e seminari tenuti presso l'Università partner o Istituti di istruzione universitaria equiparati, il riconoscimento dei piani di studio che rientrano nel suddetto accordo o coerenti con le suddette tabelle di equivalenza è dato per acquisito, fatti salvi gli opportuni accertamenti in sede amministrativa.
5. Lo studente che intenda svolgere parte dei propri studi all'estero deve presentare apposita domanda, nella quale dovrà indicare gli insegnamenti che si propone di seguire all'estero e presso quali Università. La domanda è sottoposta all'autorizzazione del Consiglio di Dipartimento, che delibera in merito sulla base di criteri generali precedentemente definiti e del parere espresso dal CCS.

Art. 15.

Equipollenza del titolo di studio

Si rinvia, nel merito, a quanto previsto dal decreto interministeriale 9/7/2009, pubblicato sulla G.U. del 7/10/2010, e successive modifiche.

Art. 16

Studenti impegnati a tempo pieno e parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione e decadenza dagli studi

1. Secondo quanto recita l'Art. 10, comma 3 del Regolamento di Ateneo, la quantità di impegno annuo complessivo di uno/una studente/studentessa a tempo pieno è fissata in 60 CFU.
2. Ai sensi dell'Art. 32 del RDA, il CCS può proporre al Consiglio di Dipartimento, per l'approvazione in Senato Accademico, l'adozione di particolari modalità organizzative per gli studenti 'a tempo parziale', consentendo loro di fare fronte agli obblighi dovuti per il conseguimento del titolo di studio in tempi più lunghi di quelli legali, senza

cadere nelle condizioni di fuori corso e potendo usufruire di una riduzione dell'importo dei contributi annuali dovuti.

3. Possono usufruire di tale opportunità gli studenti che non siano in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al Corso di Studio, e che prevedano di non poter sostenere nei tempi legali le relative prove di valutazione.

4. Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

5. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

6. Lo studente che non abbia acquisito un numero significativo di crediti nel corso dell'anno accademico può chiedere l'iscrizione come ripetente.

7. Lo studente che, durante il percorso formativo prescelto (normale o rallentato), non abbia completato gli studi, potrà ottenere l'iscrizione come studente 'fuori corso'.

Art. 17

Ammissione a singoli insegnamenti

Si rinvia, al riguardo, all'art. 31 del RDA.

Art. 18

Docenti di riferimento - Piani di Studio

Per i docenti di riferimento e i Piani di Studio del Corso in Conservazione dei BB.CC., si rinvia al sito del Dipartimento. Gli studenti iscritti, nei primi due anni, dovranno compilare online il proprio piano di studio all'inizio di ogni anno accademico. Eventuali modifiche al piano possono essere apportate all'atto dell'iscrizione al successivo a.a. entro il termine del 31 ottobre. Le domande in bollo vanno presentate alla Segreteria studenti, dopo il nulla osta del Presidente di CdS.

Art. 19

Rinvii

Per quanto non disposto dal presente Regolamento si applicano le norme previste dalla vigente legislazione e dagli atti normativi che disciplinano l'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'.

Art. 20

Modifica regolamento

Il presente regolamento è suscettibile di modifica sulla base di analitica motivata proposta. Tale modifica, proposta dal CdS e soggetta ad approvazione del CDD.

Art. 21

Norme transitorie

Il presente regolamento si applica a partire dall'a.a. 2022-23, salvo quanto previsto dagli avvisi di ammissione pubblicati prima della sua entrata in vigore.



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	18	-
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	18	-
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6	6	-
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		42		


 Attività caratterizzanti
 R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	-
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	ICAR/18 Storia dell'architettura	72	78	-
	ICAR/19 Restauro			
	L-ANT/04 Numismatica			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	M-STO/09 Paleografia			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	78
---	----

Totale Attività Caratterizzanti	78 - 84
--	---------

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-

Tirocini formativi e di orientamento	3	3
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		30 - 30

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	168 - 192

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

► Note relative alle attività di base R^aD

Il Consiglio del CdS in Beni Culturali (CDS n. 4/20 del 29.10.2020) ha deliberato di apportare un unico intervento di modifica delle attività di base che avrà applicazione per il curriculum di turismo e territorio, particolarmente attento alla valorizzazione dei beni culturali in rapporto al territorio; nello specifico, si è deliberato che il SSD M-GGR/01 (Geografia) sostituisce il settore M-GGR/02 (Geografia economico-politica) nel predetto curriculum. L'intervento è motivato dall'adeguamento del SSD al nuovo personale che compone l'organigramma del Dipartimento.



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Tra le attività caratterizzanti, si è deliberato (CDS n. 4/20 del 29.10.2020) di ampliare i SSD inerenti all'ambito disciplinare Legislazione e gestione dei beni culturali, inserendo il SSD IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico accanto a quello già attivo IUS/10 Diritto Amministrativo. Tale ampliamento è stato dettato dalla volontà di rendere possibile l'arricchimento dell'offerta, con ricadute tangibili anche sulle competenze necessarie per gli sbocchi occupazionali previsti dal CdS.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	492200560	AEROTOPOGRAFIA:FOTOINTERPRETAZIONE ARCHEOLOGICA <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Paola CARFORA Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/09	30
2	2020	492200561	ARCHEOLOGIA CRISTIANA - LINEAMENTI GENERALI <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Nicola BUSINO Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/08	30
3	2022	492204652	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Serennella ENSOLI Professore Ordinario (L. 240/10)	L-ANT/07	60
4	2020	492200562	ARCHEOLOGIA GRECA E DEL MONDO GRECO OCCIDENTALE <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Carlo RESCIGNO Professore Ordinario (L. 240/10)	L-ANT/07	30
5	2021	492203165	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LINEAMENTI GENERALI <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Silvana RAPUANO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-ANT/08	60
6	2020	492200544	ARCHIVISTICA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Concetta DAMIANI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-STO/08	30
7	2022	492204654	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Docente di riferimento Paola ZITO Professore Ordinario (L. 240/10)	M-STO/08	30
8	2020	492200563	CATALOGAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Valeria PARISI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-ANT/07	30
9	2020	492200570	ELEMENTI DI COMUNICAZIONE E DI SOCIAL MEDIA STRATEGY <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		30
10	2021	492203166	ETRUSCOLOGIA - LINEAMENTI GENERALI <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Fernando GILOTTA	L-ANT/06	60

						Professore Ordinario (L. 240/10)		
11	2020	492200546	FONTI E METODI PER LA STORIA DELL'ARTE <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Giulio BREVETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L- ART/04	30	
12	2021	492203155	FONTI E METODI PER LA STORIA DELL'ARTE DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Giulio BREVETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L- ART/04	30	
13	2021	492203156	FORME E FUNZIONI DEL MUSEO CONTEMPORANEO <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Nadia BARRELLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L- ART/04	60	
14	2021	492203173	FORME, FUNZIONE E TIPOLOGIE DEGLI ISTITUTI CULTURALI <i>semestrale</i>	L-ART/04 M-STO/08	Docente di riferimento Paola ZITO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- STO/08	30	
15	2021	492203173	FORME, FUNZIONE E TIPOLOGIE DEGLI ISTITUTI CULTURALI <i>semestrale</i>	L-ART/04 M-STO/08	Carmelo BAJAMONTE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L- ART/04	30	
16	2022	492204655	GEOGRAFIA A <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Astrid PELLICANO <i>Ricercatore confermato</i>	M- GGR/02	30	
17	2022	492204663	GEOGRAFIA B <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Astrid PELLICANO <i>Ricercatore confermato</i>	M- GGR/02	30	
18	2022	492204670	GEOGRAFIA E GIS PER I BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Giovanni MAURO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- GGR/01	30	
19	2022	492204672	IL PATRIMONIO LINGUISTICO E LETTERARIO II <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Francesco SIELO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/11	30	
20	2021	492203157	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO PER I BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente non specificato		30	
21	2022	492204656	ISTITUZIONI DI STORIA DELLA	L-FIL-LET/10	Luca	L-FIL-	60	

			LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>		FRASSINETI Professore Ordinario (L. 240/10)	LET/10	
22	2021	492203168	LETTERATURA GRECA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Matilde CIVITILLO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-FIL- LET/01	30
23	2021	492203169	LETTERATURA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Arianna SACERDOTI Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/04	30
24	2021	492203170	LINEAMENTI DI FILOLOGIA CLASSICA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Gianluca DEL MASTRO Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/05	30
25	2020	492200547	LINGUA E LETTERATURA MEDIOLATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	Daniele SOLVI Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/08	30
26	2022	492204619	LINGUA FRANCESE PER IL TURISMO <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Raffaele SPIEZIA Professore Associato (L. 240/10)	L-LIN/04	30
27	2021	492203171	NUMISMATICA -LINEAMENTI GENERALI <i>semestrale</i>	L-ANT/04	Rosa VITALE Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/04	30
28	2020	492200548	PALEOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-STO/09	Elisabetta CALDELLI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M- STO/09	30
29	2020	492200564	PAPIROLOGIA <i>semestrale</i>	L-ANT/05	Gianluca DEL MASTRO Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/05	30
30	2022	492204653	PERCORSI NELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Docente non specificato		60
31	2020	492200565	RESTAURO DEI MANUFATTI ARCHEOLOGICI <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente non specificato		30
32	2020	492200566	RILIEVO E ANALISI DEI MONUMENTI ANTICHI - LINEAMENTI GENERALI <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Paola CARFORA Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/09	30
33	2020	492200573	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente non specificato		30
34	2022	492204657	STORIA CONTEMPORANEA A <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente non specificato		60
35	2022	492204674	STORIA CONTEMPORANEA E DEL TURISMO <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente non specificato		60

36	2020	492200550	STORIA DEL RESTAURO <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Giuseppe PIGNATELLI SPINAZZOLA Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18	60
37	2022	492204651	STORIA DEL TEATRO ANTICO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Docente non specificato		30
38	2020	492200553	STORIA DELL'ARCHITETTURA - LINEAMENTI GENERALI <i>semestrale</i>	ICAR/18	Maria Gabriella PEZONE Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/18	60
39	2022	492204642	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LINEAMENTI GENERALI <i>semestrale</i>	L-ART/01	Teresa D'URSO Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/01	60
40	2021	492203164	STORIA DELL'ARTE MODERNA -LINEAMENTI GENERALI <i>semestrale</i>	L-ART/02	Andrea ZEZZA Professore Associato confermato	L-ART/02	60
41	2021	492203163	STORIA DELLA CITTA' A <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Giuseppe PIGNATELLI SPINAZZOLA Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18	60
42	2020	492200551	STORIA DELLA FILOSOFIA E DEL PENSIERO ESTETICO <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Giovanni MORRONE Professore Associato (L. 240/10)	M-FIL/06	30
43	2020	492200552	STORIA DELLA MINIATURA - LINEAMENTI GENERALI <i>semestrale</i>	L-ART/01	Teresa D'URSO Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/01	30
44	2020	492200554	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI POLITICO-CULTURALI <i>semestrale</i>	SPS/06	Federico SCARANO Professore Associato (L. 240/10)	SPS/06	30
45	2022	492204667	STORIA E ANTICHITA' GRECHE <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Marcello LUPI Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/02	30
46	2022	492204661	STORIA MODERNA A <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Daniele SANTARELLI Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/02	60
47	2022	492204650	STORIA PUBBLICA E DIGITALE <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Daniele SANTARELLI	M-STO/02	30

						Professore Associato (L. 240/10)		
48	2022	492204669	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Claudio VACANTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ANT/03	30	
49	2020	492200556	STORIA SOCIALE DELL'ARTE I <i>semestrale</i>	L-ART/04	Riccardo LATTUADA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/02	30	
50	2020	492200557	STORIA SOCIALE DELL'ARTE II <i>semestrale</i>	L-ART/04	Riccardo LATTUADA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/02	30	
51	2020	492200574	STRUMENTI DI MANAGEMENT E MARKETING TERRITORIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	<i>Docente non specificato</i>			30
52	2020	492200568	TECNICA DI SCAVO <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Michele Giovanni SILANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ANT/07	30	
53	2020	492200559	TIROCINIO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<i>Docente non specificato</i>			15
54	2021	492203172	TOPOGRAFIA ANTICA <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Giuseppina RENDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/09	60	
							ore totali	2055

**Curriculum: Turismo e territorio**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ <i>IL PATRIMONIO LINGUISTICO E LETTERARIO II (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>IL PATRIMONIO LINGUISTICO E LETTERARIO I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA PUBBLICA E DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA E DEL TURISMO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ <i>STORIA DEL TEATRO ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA E GIS PER I BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			42	42 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <hr/> ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO E FONDI EUROPEI PER LO SVILUPPO LOCALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/>	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	ICAR/18 Storia dell'architettura <hr/> ↳ <i>ITINERARI DI ARCHITETTURE E CITTA' NEL TERRITORIO (2 anno) - 18 CFU - annuale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>ITINERARI DI ARCHITETTURE MEDIEVALI NEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>ITINERARI DI CITTA' NEL TERRITORIO (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <hr/> L-ANT/07 Archeologia classica <hr/> ↳ <i>IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CLASSICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CLASSICO E MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <hr/> ↳ <i>IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CLASSICO E MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> L-ANT/09 Topografia antica <hr/> ↳ <i>SISTEMI INFORMATIVI E PAESAGGIO STORICO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>SMART INNOVATION: SISTEMI INFORMATIVI PER LA CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO (3 anno) - 12 CFU - obbl</i> <hr/> L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica <hr/> ↳ <i>SMART INNOVATION: SISTEMI INFORMATIVI PER LA CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO (3 anno) - 12 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>SMART INNOVATION PER LA CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	180	78	72 - 78

- obbl				
L-ART/01 Storia dell'arte medievale				
L-ART/02 Storia dell'arte moderna				
↳ <i>ITINERARI STORICO ARTISTICI DAL MODERNO AL CONTEMPORANEO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>ITINERARI STORICO ARTISTICI IN ETA' MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea				
↳ <i>ITINERARI STORICO ARTISTICI DAL MODERNO AL CONTEMPORANEO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>ITINERARI STORICO ARTISTICI IN ETA' CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro				
↳ <i>FORME, FUNZIONE E TIPOLOGIE DEGLI ISTITUTI CULTURALI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
L-ART/05 Discipline dello spettacolo				
↳ <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
↳ <i>FORME, FUNZIONE E TIPOLOGIE DEGLI ISTITUTI CULTURALI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
↳ <i>ELEMENTI DI COMUNICAZIONE E DI SOCIAL MEDIA STRATEGY (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			84	78 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività		24	24	18 -

formative affini o integrative	M-STO/02 Storia moderna		24 min 18
	SECS-P/06 Economia applicata		
	↳ <i>STRUMENTI DI MANAGEMENT E MARKETING TERRITORIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		
	↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
SECS-S/01 Statistica			
↳ <i>STATISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
↳ <i>LINGUA FRANCESE PER IL TURISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			24 18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Turismo e territorio</i>:	180	168 - 192

Curriculum: Conservazione dei bb.cc.- storia dell'arte

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>ISTITUZIONI DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18			
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA MEDIEVALE A (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> ↳ <i>STORIA MEDIEVALE B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	54	18	18 - 18			
	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA MODERNA A (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> ↳ <i>STORIA MODERNA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>						
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA A (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>						
	L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ <i>LINEAMENTI DI FILOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>STORIA DEL TEATRO ANTICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>						
	M-GGR/02 Geografia economico-politica				6	6	6 - 12
	Discipline geografiche e antropologiche				6	6	6 - 12

	↳ GEOGRAFIA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			42	42 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO PER I BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	↳ <i>STORIA DELLA CITTA' A (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA - LINEAMENTI GENERALI (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LINEAMENTI GENERALI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA MINIATURA - LINEAMENTI GENERALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA -LINEAMENTI GENERALI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>PERCORSI NELL'ARTE CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	↳ <i>FONTI E METODI PER LA STORIA DELL'ARTE DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>FORME E FUNZIONI DEL MUSEO CONTEMPORANEO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA SOCIALE DELL'ARTE I (3 anno) - 6 CFU -</i>			
		102	78	72 - 78

	<p><i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia</p> <hr/> <p>↳ <i>BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHIVISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			84	78 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-GGR/01 Geografia	60	24	18 - 24 min 18
	L-ANT/05 Papirologia			
	↳ <i>PAPIROLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	↳ <i>FONTI E METODI PER LA STORIA DELL'ARTE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DEL RESTAURO (3 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA SOCIALE DELL'ARTE II (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ <i>DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ <i>STORIA DELL'ESTETICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-STO/02 Storia moderna				
↳ <i>STORIA PUBBLICA E DIGITALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-STO/09 Paleografia				

<p>↳ PALEOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>SPS/06 Storia delle relazioni internazionali</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI POLITICO-CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</p>			
Totale attività Affini		24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Conservazione dei bb.cc.- storia dell'arte:</i>	180	168 - 192

Curriculum: Conservazione dei bb.cc.-archeologia

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>ISTITUZIONI DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>STORIA E ANTICHITA' GRECHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA MEDIEVALE B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	6	6 - 6
	L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ <i>LINEAMENTI DI FILOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>GEOGRAFIA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			42	42 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO PER I BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 6

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	L-ANT/04 Numismatica			
	↳ NUMISMATICA -LINEAMENTI GENERALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiane			
	↳ ETRUSCOLOGIA - LINEAMENTI GENERALI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ARCHEOLOGIA GRECA E DEL MONDO GRECO OCCIDENTALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	84	78	72 - 78
	↳ ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LINEAMENTI GENERALI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ARCHEOLOGIA CRISTIANA - LINEAMENTI GENERALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
L-ANT/09 Topografia antica				
↳ TOPOGRAFIA ANTICA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl				
↳ AEROTOPOGRAFIA:FOTOINTERPRETAZIONE ARCHEOLOGICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica				
↳ CATALOGAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ TECNICA DI SCAVO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti		84	78 - 84	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Attività formative affini o integrative	L-ANT/05 Papirologia ↳ <i>PAPIROLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	36	24	18 - 24 min 18
	L-ANT/09 Topografia antica ↳ <i>RILIEVO E ANALISI DEI MONUMENTI ANTICHI - LINEAMENTI GENERALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	ICAR/19 Restauro ↳ <i>RESTAURO DEI MANUFATTI ARCHEOLOGICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ <i>LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee ↳ <i>ARCHEOLOGIA EGEEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Conservazione dei bb.cc.-archeologia:</i>	180	168 - 192